



Orvieto Proposta della Cisl per rilanciare l'economia locale puntando su turismo e agroalimentare

Formazione e mondo del lavoro in rete per lo sviluppo economico

di **Davide Pompei**

ORVIETO

■ Un patto per il lavoro tra sindaci e associazioni.

È questa la proposta lanciata da Angelo Manzotti, coordinatore per la Cisl dell'area sindacale territoriale Terni-Orvieto, che di recente ha partecipato al confronto "Sindacati: è possibile un nuovo ruolo in un mondo del lavoro che cambia?", promosso all'ombra del Duomo dall'associazione Nova Civitas e tenutosi nella sala Pieri del palazzo vescovile.

L'idea parte dalla consapevolezza che la disoccupazione giovanile della provincia di Terni si attesta al 10,5%. Orvieto, specchio del terri-

torio, vede nei settori del turismo, dell'agroalimentare e quello che resta del tessile lo zoccolo duro dell'economia che arranca ma resiste in un modello che per la Cisl deve puntare sul dialogo e la concertazione con aziende e istituzioni.

"Entrando nel merito - suggerisce al riguardo Angelo Manzotti - quello che serve è un maggiore raccordo tra formazione e mondo del lavoro, rinforzando gli enti bilaterali. Vanno bene, quindi, gli strumenti messi in pista dalla Regione come 'Garanzia giovani'. Occorrono poi un nuovo welfare aziendale, una strategia per con-

ciliare attività lavorative con l'avvento del digitale e i nuovi strumenti che tanta tecnologia mette a disposizione".

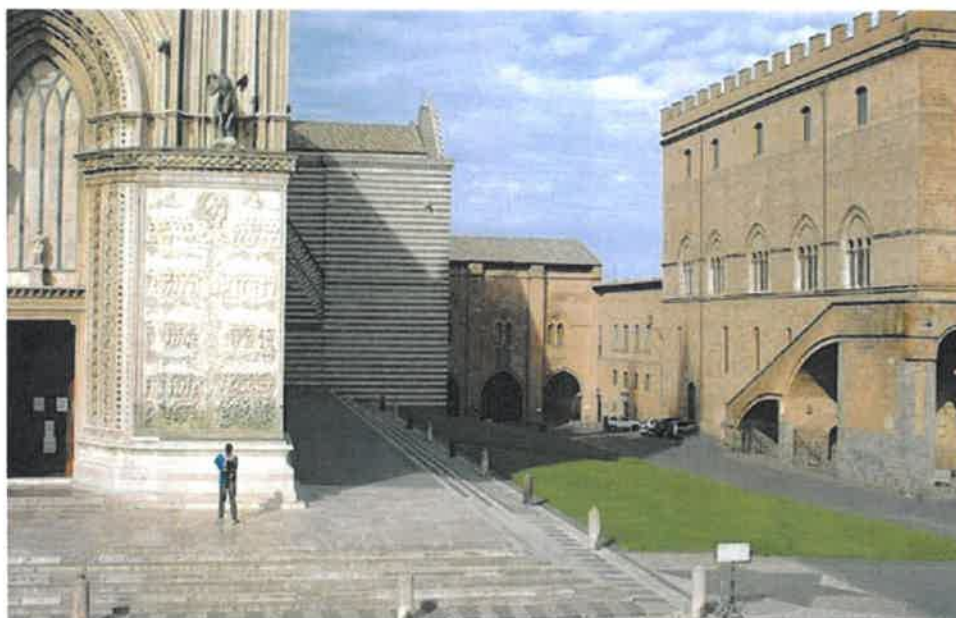
Sì, perché non è un mistero che con la digitalizzazione venga stravolto il mercato del lavoro e quindi l'azione sindacale deve puntare sulla formazione.

Una delle sfide per il sindacato anche al livello locale è quella di aiutare a conciliare la vita lavorativa delle persone con il lavoro tecnologico.

Rispetto ai provvedimenti a spot dei governi nazionali che si sono succeduti, poi, il coordinatore per la Cisl dell'area sindacale territo-

riale Terni-Orvieto ha le idee chiare ed esprime tutto il suo diniego.

"Ci vuole continuità nelle strategie - dice - per abbassare la pressione fiscale delle aziende e rendere, così, il lavoro meno costoso e quindi più competitivo anche al livello internazionale per evitare la delocalizzazione delle strutture esistenti sul territorio".



Palazzo Vescovile L'incontro sulle prospettive economiche del territorio è stato ospitato nello storico edificio vicino al Duomo



Peso: 34%